

Il Gran Cancelliere
Prot. N. 014/2020

DECRETO DI PROMULGAZIONE
DEGLI STATUTI E DELL'ORDINAMENTO DEGLI STUDI
DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

«Il nuovo umanesimo, integrale ed educativo, in Cristo rivelato e dalla Chiesa annunciato nell'evangelizzazione, è il paradigma generatore dell'identità e della missione dell'Università Pontificia Salesiana»: così (art. 1 § 1) si aprono gli Statuti rinnovati dell'Università Pontificia Salesiana, redatti al termine di un attento ed impegnato cammino di discernimento e di confronto alla luce della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*, condotto dall'intera comunità accademica con l'aiuto di alcuni competenti esperti e consulenti.

Assai significativo il fatto che questa loro promulgazione avvenga durante l'anno della celebrazione dell'80.mo anniversario di fondazione della nostra Istituzione accademica che nacque a Torino, come Pontificio Ateneo Salesiano, il 3 maggio 1940, e che Papa Paolo VI ha elevato a Università il 24 maggio 1973 con il Motu Proprio *Magisterium Vitae*.

Gli Statuti dell'UPS furono rinnovati per la prima volta all'inizio degli anni '80 secondo le disposizioni della Costituzione apostolica *Sapientia Christiana*, approvati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 30 dicembre 1981 (Prot. N. 813/79) e promulgati dal Gran Cancelliere con Decreto dell'8 dicembre 1982 (Prot. N. 15/82). Trascorso il triennio *ad experimentum*, la Congregazione per l'Educazione Cattolica emanò il Decreto di approvazione definitiva il 21 novembre 1986 (Prot. N. 813/79).

In seguito alle successive approvazioni da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica degli Statuti dell'Istituto di Scienze della Comunicazione Sociale e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Magisterium Vitae*, fu predisposta una redazione integrata che fu approvata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto dell'8 settembre 1994 (Prot. N. 813/79/61), e promulgata in pari data dal Gran Cancelliere.

Dopo l'erezione della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale e l'introduzione di alcune modifiche gli Statuti Generali e di Facoltà furono approvati con lettera della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 23 dicembre 1999 (Prot. N. 813/79) e promulgati dal Gran Cancelliere il 1 gennaio 2000.

Nel corso di questi ultimi vent'anni numerosi sono stati gli interventi parziali e puntuali operati sui testi statutari per adeguare la realtà universitaria nelle sue varie componenti alle nuove sfide e all'aggiornamento e sviluppo del servizio formativo e culturale offerto dall'UPS, nella fedeltà al magistero ecclesiale, all'ispirazione carismatica e alla tradizione pastorale ed educativa della Congregazione Salesiana, ed insieme in dialogo con la storia e la società, in una prospettiva aperta all'innovazione, all'interculturalità e alla collaborazione accademica e interistituzionale. L'adesione della Santa Sede nel 2003 al "Processo di Bologna" e lo sviluppo degli studi accademici registratosi negli ultimi decenni a livello europeo e mondiale, insieme con la crescente attenzione al tema della qualità, ha visto l'UPS pienamente protagonista nell'assumere tali importanti istanze. Durante questo tempo è maturata la considerazione dell'Università come di una realtà unitaria, che vive della ricchezza e della varietà delle sue componenti e della pluralità – ben rappresentata dalle Facoltà, Istituti, Centri e Servizi – delle sue attività accademiche e aree di ricerca, ma nel contempo profondamente unificata dalla sua identità e dalla sua missione, particolarmente messe in evidenza in occasione della prima valutazione esterna compiuta all'UPS dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà ecclesiastiche (AVEPRO) svoltasi in dicembre 2014. Gli elementi principali del processo di autovalutazione compiuto previamente e le indicazioni ricevute a seguito della visita di AVEPRO sono stati ampiamente oggetto di riflessione e di ispirazione per il lavoro prima di elaborazione del Progetto Istituzionale e Strategico 2014-2020 dell'Università, e poi della revisione e del cammino di rinnovamento che ha portato all'elaborazione degli attuali testi statutari.

La pubblicazione, l'8 dicembre 2017, da parte di Papa Francesco, della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*, occasione propizia «per procedere con ponderata e profetica determinazione alla promozione, a tutti i livelli, di un rilancio degli studi ecclesiastici nel contesto della nuova tappa della missione della Chiesa, marcata dalla testimonianza della gioia che scaturisce dall'incontro con Gesù e dall'annuncio del suo Vangelo» (VG 1), ha impegnato tutte le Università e Facoltà ecclesiastiche in un profondo rinnovamento. Esse sono state chiamate a rispondere in modo sempre più adeguato alla loro "vocazione" ad essere «una sorta di provvidenziale laboratorio culturale in cui la Chiesa fa esercizio dell'interpretazione performativa della realtà che scaturisce dall'evento di Gesù Cristo e che si nutre dei doni della Sapienza e della Scienza di cui lo

Spirito Santo arricchisce in varie forme il Popolo di Dio: dal *sensus fidei fidelium* al magistero dei Pastori, dal carisma dei profeti a quello dei dottori e dei teologi» (VG 3).

Come frutto dell'applicazione sia dei criteri presenti nel Proemio e delle Norme Comuni e Norme Speciali presenti nella stessa Costituzione apostolica, sia degli elementi emersi negli ultimi anni dalla riflessione sull'aggiornamento e dalle verifiche interne ed esterne sull'identità, missione e proposta accademica e formativa dell'UPS, si è provveduto alla preparazione dei nuovi testi legislativi, i quali – votati dal Senato Accademico il 6 novembre 2019 – sono stati presentati all'attenzione della Congregazione per l'Educazione Cattolica dal Gran Cancelliere, Sac. Ángel Fernández Artime, Rettor Maggiore dei Salesiani, l'8 dicembre 2019 (Prot. N. 65/2019).

Oltre a quelle richieste, le variazioni più importanti presenti nel testo statutario rinnovato concernono anzitutto i primi due articoli, dove si sono ripresi elementi rilevanti della *Veritatis gaudium* per definire l'identità e la missione dell'UPS. Da notare pure le nuove modalità di elezione del Rettor Magnifico e dei Decani, la diversa suddivisione dei docenti e degli studenti, la precisata composizione del Consiglio di Facoltà. Oltre alla nuova articolazione dell'Ordinamento degli studi, si è inoltre proceduto ad una revisione globale dei testi legislativi, di cui si sentiva il bisogno, procedendo al loro aggiornamento e alla loro semplificazione. Ampia è stata la consultazione interna soprattutto delle Facoltà ed esterna di cinque consulenti, tra i quali un qualificato rappresentante di AVEPRO.

Il 17 febbraio 2020 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha risposto (Prot. N. 142/2020) richiedendo alcuni ulteriori miglioramenti del testo. Avendo adempiuto a quanto indicato, con il decreto del 10 marzo 2020 (Prot. N. 142/2020) gli Statuti e l'Ordinamento degli studi sono stati approvati *ad experimentum* per cinque anni.

I nuovi Statuti dell'Università composti da 96 articoli e suddivisi in Statuti Generali e Statuti delle Facoltà, nonché l'Ordinamento degli studi, sono ora a disposizione di tutti gli interessati, in particolare le Autorità accademiche, i Docenti, il Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, gli Studenti, e segnano le linee di condotta e di azione che caratterizzano l'UPS nell'adempimento della sua specifica missione di studio e ricerca, di insegnamento e formazione, di servizio al territorio. L'Università Pontificia Salesiana prosegue così nel suo impegno di far diventare cultura e proposta formativa il carisma di Don Bosco, per farne dono alla Congregazione, alla Chiesa e alla società confrontandosi con le grandi questioni antropologiche, etiche, pastorali ed educative. Il futuro la vedrà sempre più specializzarsi, attraverso una ricerca condivisa e convergente, sui giovani, "specialmente i più poveri", per coniugare, come in Don Bosco, la carità pastorale, l'intelligenza pedagogica e la prassi concreta, costruttiva e inclusiva.

Pertanto, ottenuta l'approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica e adempiute tutte le formalità previste, il Sac. Ángel Fernández Artime, Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, Gran Cancelliere dell'Università Pontificia Salesiana, con piena autorità in forza del proprio ufficio, a norma della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* art. 13 § 1

p r o m u l g a

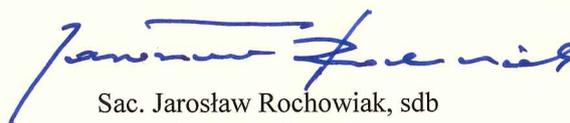
gli Statuti e l'Ordinamento degli studi
dell'Università Pontificia Salesiana e delle sue Facoltà,
ingiungendone in pari tempo l'immediata osservanza.

Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dato a Roma, il 24 maggio 2020
Solennità dell'Ascensione del Signore
nel ricordo della Beata Vergine Maria Ausiliatrice dei Cristiani



Sac. Ángel Fernández Artime, sdb
Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
Gran Cancelliere dell'Università Pontificia Salesiana



Sac. Jarosław Rochowiak, sdb
Segretario Generale